

## IMPOSTE E POLEMICHE

Guerra al balzello della Comunità Montana. All'esame in commissione già 300 domande

# Bonifica, nuova valanga di ricorsi

*Fioccano gli avvisi ed il comitato replica: «Non pagate, ci opporremo»*

**CECINA.** Un bacino di circa 15mila contribuenti, una battaglia - quella contro la tassa di bonifica - che il comitato No Gabelle sta portando avanti a suon di carte bollate. Proprio in questi giorni a coloro che non hanno pagato l'avviso bonario del contributo 2009 stanno arrivando le raccomandate spedite da Sepi (Società Entrate Pisa).



L'avvocato Flavio Nuti che patrocinia i ricorsi



Lavori di bonifica di un fosso

E' la concessionaria che opera per conto della Comunità Montana la quale sollecita il contributo consortile per il comprensorio di bonifica 29. Oltre al contributo la Sepi chiede 8 euro di spese di istruttoria e notifica. Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica altrimenti si procederà all'ingiunzione fiscale che com-

porta ulteriori oneri aggiuntivi: 15 euro di spesa di istruttoria-notifica più gli interessi di mora giornalieri. Insomma rispetto alla cifra iniziale (l'imposizione varia tra i 15 e i 30euro), si verrebbe a pagare una somma praticamente raddoppiata.

Ma il comitato No Gabelle annuncia battaglia e avverte che - contro il provvedimento

- saranno presentati nuovi ricorsi oltre ai 300 già pendenti presso la commissione provinciale di Pisa. Il comitato, attraverso l'avvocato Flavio Nuti (con studio a Volterra), si sta già organizzando per questa nuova battaglia legale. Alla base della quale resta il convincimento che coloro ai quali viene richiesto il contributo non hanno tratto

un effettivo beneficio fondiario che dovrebbe derivare, appunto, dalle opere di bonifica.

L'avvocato Nuti ricorda che ci sono già 300 cartelle impugnate davanti alla commissione provinciale di Pisa che «ad oggi non si è ancora pronunciata». E ciò per la mole di lavoro che gli uffici devono sbrigare anche se - avverte il legale - «siamo fiduciosi che l'esame dei ricorsi possa concludersi in autunno». «Sul punto - continua Nuti - l'orientamento che la commissione ha avuto fino ad oggi è quello di accogliere i ricorsi dei contribuenti ritenendo che il presupposto impositivo non sia fondato sull'effettivo beneficio fondiario che dovrebbe derivare dalle opere di bonifica». E aggiunge: «Tra l'altro la recente giurisprudenza di Cassazione ha ammesso la possibilità di presentare ricorsi collettivi nei confronti dei consorzi, cosa che permette di sopperire alle carenze di una class action che nel

nostro ordinamento non ha mai avuto una concreta applicazione».

Dunque, chi ritiene che sia ingiusto pagare il contributo perché non ne trae un evidente miglioramento fondiario, può rivolgersi al comitato che in questi giorni è già al lavoro per predisporre i ricorsi, anche cumulativi, contro il nuovo avviso di pagamento (recapitato tramite raccomandata). Chi volesse maggiori informazioni - ricorda infine Nuti - può visitare il sito internet [www.noconsorziidibonifica.org](http://www.noconsorziidibonifica.org). Prossimamente, anche in bassa Val di Cecina, saranno convocate delle assemblee aperte a tutti i cittadini interessati.

**Arrivano le prime raccomandate per il 2009 da parte della Sepi ma No Gabelle risponde: «Pronti ad azioni cumulative»**

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autostrada: chiesto un incontro urgente sui criteri di esenzione

## I sindaci scrivono a Rossi «Garanzie sul pedaggio gratis»

**CECINA.** Garanzie sull'esenzione dal pagamento del pedaggio per l'autostrada. Le chiedono i sindaci della bassa Val di Cecina presenti ieri a Roma all'illustrazione del progetto definitivo del completamento della Livorno-Civitavecchia alla presenza del commissario straordinario del governo Bargone e del ministro delle Infrastrutture Matteoli. «Abbiamo chiesto - spiega Fabio Tinti, a capo del coordinamento dei sindaci della Bassa Val di Cecina - un incontro urgente al presidente Rossi e all'assessore Ceccobao. Vogliamo da Sat che sia affrontata la

questione dell'esenzione del pedaggio per i residenti nei nostri comuni». Che ieri, a Roma, è rimasta inesa. L'incontro che dovrà essere fissato prima dell'avvio, ormai prossimo, della Conferenza dei Servizi.

ALTRO SERVIZIO A PAG.13



Lavori di adeguamento della variante Aurelia

**CECINA.** No all'istituzione della tassa di soggiorno come prevista dal decreto legislativo sul federalismo fiscale. Lo ribadiscono, rispondendo alla polemica aperta dalla Sinistra per Castagneto, Attilio Camposano della Confindustria di Cecina e Giovanni Guidi di Federalberghi.



La spiaggia di Marina

«La nostra posizione sulla tassa di soggiorno - scrivono - è nota da tempo. Con l'amministrazione comunale di Castagneto è stato effettuato un unico incontro tenutosi a Cecina presso l'auditorium il 7 aprile congiuntamente al Coordinamento dei sindaci della Bassa Val di Cecina presieduto dal sindaco Tinti; anche in tale occasione abbiamo ribadito il nostro "no" all'istituzione della tassa così come è stata imposta dal decreto legislativo in ma-

teria di federalismo fiscale».

«Era palese che comunque sarebbe stata inapplicabile nel 2011 in quanto: a) le strutture ricettive hanno ormai da tempo comunicato i propri prezzi e preso accordi con tour operator e turisti e non possono trasferire sul cliente un costo aggiuntivo (danno economico e d'immagine del ns territorio); b) deve necessariamente esserci un coordinamento a livello territoriale prima di prendere qualsiasi decisione a livello di singola amministrazione comunale; c) qualsiasi imposizione aggiuntiva non deve ricadere su una singola categoria economica; d) doveva essere emanato un regolamento di applicazione da parte del governo

centrale entro sessanta giorni; e) non è stato ancora aperto alcun percorso di concertazione né con le amministrazioni comunali di Castagneto né tantomeno con i comuni limitrofi di Cecina Bibbona Rosignano». Confindustria auspica che «l'istituzione della tassa di soggiorno eventualmente "apparsa" con l'approvazione del bilancio preventivo del Comune di Castagneto sia un mero strumento di finanza pubblica che non venga assolutamente applicato nel 2011». E chiude: «Siamo disponibili a confrontarci ed aprire un percorso di confronto, così come lo siamo sempre stati. Sicuramente non accetteremo decisioni "imposte dall'alto"».



**ARREDAMENTI**  
Valore alla tua casa

**MAI COSÌ BELLA**  
**MAI COSÌ CONVENIENTE**

**CUCINA SANDY**  
composizione tipo, compl. di elettrodomestici

**A SOLI 2.300 EURO**



**CECINA (LI) - Corso Matteotti, 315 - Tel. e Fax 0586 684254**